



**RIUNIONE TECNICA COLLEGIO ARBITRALE
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
TIRRENIA 6/7 Febbraio 2010**

**ASPETTI TECNICI E STANDARD ORGANIZZATIVI DI UNA
GIURIA INTERNAZIONALE**

Composizione di una Giuria Internazionale

- *Processo di nomina*

Prima di addentrarci nelle specifiche di funzionamento di una Giuria Internazionale è forse opportuno spendere due parole relativamente a quello che attualmente è il processo di nomina della stessa con particolare riferimento alle Giurie che vengono gestite dalla Umpiring Commission della FISA (Commissione Internazionale Arbitri).

Ogni inizio d'anno le singole Federazioni nazionali ricevono la richiesta di fornire alla FISA le proprie proposte nominative dei GG.AA. per gli Eventi FISA più importanti che consistono generalmente nei diversi Campionati del Mondo, Coppe del Mondo od eventi continentali quali, ad esempio, Campionato europeo o Giochi del Mediterraneo, nel complesso circa una decina.

Ogni Giuria è composta da 18 arbitri più il Presidente di Giuria (che generalmente è scelto nell'ambito dei componenti della Umpiring Commission).

Gli arbitri sono generalmente di 18 nazionalità diverse fatta eccezione per i casi delle Coppe del Mondo dove, attualmente, il Paese ospitante ha il diritto di nominare fino al 50% della Giuria (oltre, in certi casi, al Presidente di Giuria).

Considerato che gli arbitri internazionali sono oltre 400 e che, annualmente pervengono un po' meno di 300 candidature è evidente come debbano essere utilizzati dei criteri di selezione che sono così rappresentati:

- in primo luogo dall'esperienza (gli arbitri meno esperti iniziano dagli Eventi "meno" importanti),

viene poi considerata:

- una rappresentanza continentale (ci si accerta che ogni continente abbia almeno un rappresentante) come pure una rappresentanza di “sesso” nel senso che è importante che venga assicurata una presenza femminile.

La selezione, a cura, come detto, della Umpiring Commission, viene effettuata durante il Joint Commission Meeting (riunione annuale di tutte le strutture FISA) che si tiene generalmente nella prima quindicina di marzo.

Immediatamente dopo, i Giudici Arbitri selezionati vengono informati dalla FISA della nomina.

- *Rotazioni all'interno della Giuria*

Nel corso della manifestazione (che si protrae generalmente per non meno di 3 giorni) le giornate di gara vengono divise in sessioni (mattina /pomeriggio, o anche più d'una nel corso della mezza giornata in funzione della “densità” degli orari di gara).

Nell'ambito delle sessioni, il Presidente di Giuria assegna i diversi ruoli con il criterio della rotazione che permette a tutti, in linea di massima, di operare nei singoli compiti (Starter, Giudice alla partenza, Arrivo ecc.) facendo in modo che tutti sappiano fare tutto anche se poi, in caso di evidenti “svarioni” da parte di qualche componente della Giuria si evita di riassegnargli compiti di particolare delicatezza.

Da ricordare che nel passato il meccanismo di rotazione non era così utilizzato preferendo far ruotare nei posti chiave soltanto i più esperti e non favorendo, però, in tal maniera la crescita “professionale” degli ultimi arrivati.

Giuria Internazionale (ITO) e Giuria Nazionale (NTO)

Le sigle suindicate (**ITO e NTO**) sono quelle che universalmente stanno ad indicare gli International Technical Official ed i National Technical Official e cioè i componenti la Giuria Internazionale ed i componenti di quella Nazionale del paese ospitante l'evento.

Quest'ultima assume una particolare importanza ed il numero dei suoi componenti è spesso più ampio di quello della Giuria Internazionale.

I suoi compiti sono lo svolgimento di quelle mansioni che i Regolamenti assegnano in tutto (ad esempio Allineatore) o in parte (Commissione di Controllo) ai GGAA locali.

La loro funzione è poi particolarmente importante per la conoscenza che, in genere, hanno del campo di gara, delle sue condizioni atmosferiche prevalenti (venti ecc.), del Comitato Organizzatore e quindi di tutta una serie di problematiche locali (e

spesso della maniera per risolverle); tutti elementi determinanti che contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione e che i GGAA locali detengono, fornendo così un fondamentale supporto alla Giuria Internazionale.

Gli NTO quasi sempre sono inoltre presenti ed assumono un ruolo chiave nei punti nevralgici della manifestazione (Partenza/Arrivo/CC) assumendo altresì un ruolo di coordinamento con altri soggetti (ad esempio i volontari) con i quali spesso è anche difficile relazionarsi per questioni di lingua (pensiamo alla Cina, al Giappone o comunque a Paesi dove la conoscenza delle lingue ufficiali – inglese in particolare – è ancora poco diffusa.

A proposito di lingua è inoltre utile ricordare, anche se non direttamente correlato con i compiti della Giuria nazionale, come sia particolarmente importante che sia curata la comunicazione soprattutto visiva delle informazioni per tutti gli addetti ai lavori e che ciò sia predisposto in modo che possa essere chiaramente intellegibile sia dai “locali” che dagli “stranieri”: ciò è particolarmente necessario nel caso di lingue poco usate e/o di alfabeti diversi (cinese , giapponese, arabo).

Alcuni esempi nelle slide possono essere utili.

Giuria Internazionale ed Organizzazione gara

- *Riunioni*

Nell’ambito di una manifestazione remiera è quanto mai importante far “incontrare” i diversi attori dell’evento: vengono quindi programmate riunioni in maniera da rendere quanto mai diffusa la comunicazione tra i diversi soggetti per le specifiche aree di competenza e responsabilità.

Prescindendo dai “Team manager meetings” di cui si accennerà in seguito esistono momenti di incontro pre-gara e di verifica post-gara in cui vengono esaminati i diversi aspetti che interessano la manifestazione.

In tali riunioni sono sempre presenti i rappresentanti degli Organi tecnici della FISA (Commissioni eventi, atleti, arbitrale e medica) unitamente al rappresentante del Comitato Organizzatore Locale, il cosiddetto “competition manager” che può avvalersi, a sua volta, di suoi delegati per specifiche aree di competenza (trasporti, logistica, catering ecc.).

La riunione pre-gara mattutina precede in genere di oltre 1 ora e mezzo l’inizio della manifestazione ed è finalizzata, partendo dall’esame di un’aggiornata previsione del tempo per la giornata, a decidere eventuali modifiche al programma previsto, a mettere in evidenza problematiche organizzative o verifiche di soluzioni adottate ecc.

A fine giornata di gara, e preventivamente al citato Team manager meeting, c’è una riunione di verifica che coinvolge di massima gli stessi soggetti di quella mattutina e che ha il compito di esaminare eventuali problematiche sorte nel corso della giornata trascorsa in maniera da essere preparati a risponderne nel corso della riunione con i Teams.

Da rimarcare il ruolo, molto significativo, del Competition Manager che è il vero punto di riferimento dell'Organizzazione Locale.

E' questo uno spunto interessante da "copiare" anche per le Organizzazioni di casa nostra dove spesso la difficoltà maggiore consiste nel capire chi è responsabile di cosa.

Giuria Internazionale – rapporti con i Teams (Atleti ed Allenatori)

- *Team manager Meeting*

E' il momento di incontro più rilevante nell'ambito della manifestazione sportiva ed ha diversi momenti di svolgimento a partire dal primo incontro (prima dell'inizio delle gare) che coincide con il momento del sorteggio per la composizione delle batterie eliminatorie.

Ne succedono poi altri che si svolgono alla fine di ogni giornata di gara.

Nel corso di questi incontri, che vedono coinvolti l'Organizzazione gara, la FISA (se ci si trova nell'ambito di un evento FISA), il Presidente di Giuria e i rappresentanti dei Teams, viene esaminata la giornata di gara e gli eventuali momenti particolari che possono averla caratterizzata (incidenti, reclami, condizioni atmosferiche particolari ecc...): la riunione è inoltre aperta ad eventuali richieste che possono pervenire dai Teams riguardanti anche altri aspetti (logistica alberghi, pasti, trasporti...)

In sostanza il Team Manager Meeting altro non è che una versione più ampia del nostro Consiglio di Regata a proposito del quale è utile ricordare come ormai sia caduto in completa desuetudine almeno per quanto riguarda gli eventi più importanti quali Gare nazionali o Campionati Italiani.

E' ben vero che rimane sempre in facoltà del Presidente di Giuria di convocare il Consiglio di Regata qualora ne ravvisi la necessità, ma di fatto ciò praticamente non avviene.

Personalmente ritengo che sarebbe utile ripristinarne l'obbligo con l'obiettivo di farne, in primo luogo, un momento di incontro e di conoscenza tra i rappresentanti delle Società e la Giuria ma anche di comunicazione e confronto su problematiche eventualmente insorte nell'ottica di un ottimale svolgimento della manifestazione.

Ciò considerando anche che una buona parte degli adempimenti burocratici delegati un tempo al CdR (controllo iscrizioni, ritiri ecc.), che ne veniva appesantito, ormai sono ottimamente svolti da Canottaggio Service.

Fabio Bolcic